

# RIVOLUZIONE DIGITALE

Un corso del Politecnico di Torino – per provare a capire l'epoca che stiamo vivendo  
A Politecnico di Torino course – trying to understand the times we are living

La legge nella rete

CARLO BLENGINO

[www.penalistiassociati.it](http://www.penalistiassociati.it)

@CBlengio on Twitter

**Ho litigato con la mia fidanzata e decido di lasciarla con un messaggio su WhatsApp al quale aggiungo qualche frase con proposte oscene e volgari. Per sbaglio lo mando alla madre della ragazza che lo posta su fb.**

**Cosa mi può succedere?**

ANARCHIA DEL WEB

IL FAR WEST

LA SCONFINATA PRATERIA SENZA  
REGOLE



30504  
9 771124 683008



SABATO 4 MAGGIO 2013

Direttore ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XI - Numero 105 - 1,20 euro\*



www.ilgiornale.it

## SI SVEGLIA ANCHE LA SINISTRA I CRETINI DI INTERNET

*Difendono gli assassini, minacciano politici e giornalisti. Ora fanno paura anche alla presidente della Camera che chiede aiuto alla polizia. Ma sono suoi elettori*

di **Alessandro Sallusti**

Saremmo curiosi di sapere se, per la presidente della Camera, la comunista Boldrini, anche gli uomini che ieri hanno ucciso tre donne sono delle «vittime che diventano carnefici» (come lei stessa definì lo sparatore Luigi Pretti), o se tanta compassione e comprensione vale solo per chi spara ai carabinieri. Se anche i diciannove dipendenti Alitalia arrestati ieri perché beccati a rubare nei bagagli dei passeggeri rientrano nella categoria delle vittime della crisi economica o in quella dei ladri e mascalzoni, come pensiamo noi. Sarebbe bello avere una risposta chiara, perché è proprio nella zona grigia del giudizio che si nascondono i rischi. Soprattutto se l'ambiguità arriva da leader o presunti tali, come la Boldrini o l'ideologo di Grillo, Paolo Becchi. Negli anni Settanta il nascente terrorismo prese l'infamia proprio giocandosi sullo slogan coniato dalla pancia della sinistra ispirata dai salotti. Ricordate? «Né con lo Stato né con le Br». Ci sono voluti anni e decine di morti per ristabilire in modo inequivocabile che il Paese intero stava con lo Stato e che i brigatisti erano una banda di criminali assassini.

Occhio a non ripetere oggi lo stesso tragico errore. Non si sta mai con i delinquenti. Non si danno alibi a chi spara ai carabinieri, uccide donne, ruba ai passeggeri degli aerei. Questo esercizio lasciamolo ai frustrati e vigliacchi che popolano, protetti dall'anonimato, i siti internet e i cosiddetti social network tipo Twitter. Che in maggioranza - e non a caso, dato ciò che abbiamo sentito in questi giorni - sono poi gli elettori della stessa Boldrini e una parte di quelli di Grillo: no Tav, centri sociali e compagnia cantando (e sprangando).

Dell'esistenza di questa massa di imbecilli se ne è accorta anche la Boldrini stessa, che ieri si è lamentata per gli insulti e i veleni che circolano su di lei in Rete: «Fermateli, mi attaccano perché donna», ha ordinato a polizia e magistrati, chiedendo di censurare Internet. Si calmi, signora. Il sesso non c'entra. La attaccano perché a loro parere dirige i lavori di un presunto inchiostro. Cosa che da anni, e nel suo silenzio, è capitata a tutte le sue colleghe onorevoli del Pdl, con forza e volgarità ben maggiori. E capita a noi ometti, centinaia

**GIUDICI PERMISSIVI**

### Web, le regole ci sono Basta farle rispettare

di **Andrea Mancina**

I sostenitori della censura su internet sono come i cantori delle apocalissi climatiche. A intervalli più o meno regolari mettono fuori la testa per dare vita a un gran baccano (spesso fondato sul nulla). E si può fare davvero poco per evitarli. Se non cercare di ignorarli, almeno fino al prossimo, catastrofico, «allarme globale». Prima la Rete «paradiso (...)



segue a pagina 2

**RIFORMA ABBANDONATA**

### Ma non dimenticate la legge sulla stampa

di **Vittorio Feltri**

Vabbè, abbiamo il governo e siamo contenti. Ma saremo ancor più contenti il giorno in cui Enrico Letta e la sua squadra avranno realizzato l'ambizioso programma illustrato alle Camere. Nel quale tuttavia manca un provvedimento che allo scadere della scorsa legislatura era sembrato (...)



segue a pagina 3

**IL PROF GRILLINO BECCHI**

### Guai a trasformare un fesso in martire

di **Mario Cervi**

Investito da una polemica rovente, il professor Paolo Becchi attenua, spiega, cavillama non ritra. Afferma che quando aveva pronunciato, alla trasmissione radiofonica *La Zanzara*, la frase ormai famosa «non lamentiamoci se la gente prende i fucili», stava scherzando (non se n'era accorto nessuno). Tanta gente non ha preso i fucili ma se l'è presa (...)

segue a pagina 4

**NUOVI ATTACCHI**

### La guerra del Pd a Berlusconi è già ripartita

di **Adalberto Signore**

È stato bello finché è durato. Ma la concordia di facciata è già scaduta e i Democratici sono tornati ad essere quel che in realtà sono da 19 anni: dei semplici anti-berlusconiani. L'ultimo assalto del Pd è stato sferrato da Matteo Renzi e soprattutto dal neoviceministro dell'Economia Stefano Fassina, che ha messo il veto alla nomina del Cavaliere a presidente della Convenzione per le riforme: «Non facciamo di Berlusconi un padre costituente», è il mantra della sinistra. Intanto anche il neo sottosegretario alle Pari opportunità, Michela Biancofiore, finisce nel mirino della comunità omosessuale. È il solito ostracismo nei confronti di chiunque provenga dalla parte politica del centrodestra.

a pagina 7

**all'interno**

**LA MINISTRO KYENGE**

### «Macché di colore Sono proprio nera»

di **Emanuela Fontana**

La ministro all'Integrazione Cécile Kyenge rottama il «politically correct»: «Non sono "di colore", ma sono fiera di essere nera». E promuove l'Italia: «Non è un Paese razzista».

a pagina 10

**AMICI, SESSO, SIGARETTE**

### Che noia mortale la vita elettronica

di **Maccimiliano Paronto**

» **Zuppa di Porro**

### Al Corriere volano gli stracci



La sintesi più interessante sulla periodica guerra per il controllo del *Corriere della Sera* l'ha fatta uno dei banchieri che ancora contano in Italia: «Stiamo tenendo su questo palco a caro prezzo. Ma non si capisce perché. Res ha rotto...». Altro che «rotto»: nel solo 2012 ha bruciato più di 250 milioni di ricavi, con una perdita netta di gruppo di 500 milioni (322 milioni di rosso l'anno precedente). E se i suoi nemici nel mondo

Il Garante, Antonello Soro: "Chi divulga online informazioni di natura sessuale si espone a rischi enormi"

# “Ma Internet è un mondo senza regole le vittime possono diventare carnefici”

«Internet e il mondo dei social network sono ancora un Far West senza regole. E chiunque divulga dati di natura sessuale si espone inevitabilmente a rischi enormi. Però siamo attenti, talvolta le vittime possono diventare carnefici. Come nel caso di "io odio i maniaci di merda"». A parlare è Antonello Soro, il garante della privacy, che da settimane monitora i siti delle *community* di denuncia.

27 maggio 2013  
Antonello SORO  
Garante privacy

LO STUDIO PIÙ «FURTI» SU SOCIAL NETWORK E CELLULARI

# Ogni secondo 18 persone vittime del cybercrime

## ALLARME SICUREZZA



**34%**  
Non esegue il **log out** dopo ogni sessione

**2/3**  
Degli utenti **mobile** non usano strumenti di sicurezza



I pirati digitali hanno varcato una nuova frontiera, quella di social network e smartphone, e si sono trovati davanti un'autostrada. È quanto emerge dall'annuale **Norton** Cybercrime Report condotto su un campione di 13 mila adulti in 24 Paesi. Ogni secondo 18 adulti sono vittime del cybercrime: un milione e mezzo di persone al giorno nel mondo. Negli ultimi 12 mesi **8,9 milioni** di adulti in Italia sono stati vittime dei «pirati», con un **costo «sociale» di 2,45 miliardi** all'anno. Il 17% degli italiani, in particolare, ha subito violazioni sui social network o sul cellulare e il 36% ha accettato l'amicizia di sconosciuti. Eppure appena il 33% ha un antivirus e solo il 45% usa le impostazioni di privacy per evitare che estranei abbiano informazioni su di loro.

# Frodi informatiche

Cyberstalking

Danneggiamento  
informatico

violazioni  
Privacy

Minacce

Diffamazioni

Interferenze illecite  
nella vita privata

Hatespeech

Violazioni  
copyright

Furti di identità

phishing

Hacking

Cyberbullismo

Spam

COMPUTER

CRIME



# DEFINIZIONE

qualsivoglia fattispecie criminosa che abbia un sistema informatico quale oggetto della condotta o quale mezzo per la sua consumazione.



Ciò che è illecito

Off-line

è illecito

on-line

Ciò che è illecito

on-line

è illecito

off-line

ONLINE  
OFFLINE

life





NEMINEM LAEDERE

**CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI  
DELL'UNIONE EUROPEA**

(2000/C 364/01)



Codice Penale  
Articolo 51

LIBRO I - DEI REATI IN GENERALE

Esercizio di un diritto

L'esercizio di un diritto o l'adempimento di un dovere imposto da una norma giuridica o da un ordine legittimo della pubblica Autorità, esclude la punibilità

Libertà di espressione

Vs

Reati di opinione

Diffamazione

Ingiuria

Hatespeech

## Art. 21 Cost.

Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

## Articolo 11 Carta dir.fond.UE

Ogni individuo ha diritto alla libertà di espressione. Tale diritto include la libertà di opinione e la libertà di ricevere o di comunicare informazioni o idee senza che vi possa essere ingerenza da parte delle autorità pubbliche e senza limiti di frontiera.

# Diffamazione : non si può dire ladro al ladro

Chiunque comunicando con più persone offende l'altrui reputazione, è punito fino a un anno o con la multa...

Se l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato, la pena è della reclusione fino a due anni, ovvero della multa...

Se l'offesa è recata col mezzo della stampa o con qualsiasi altro mezzo di pubblicità la pena è della reclusione da sei mesi a tre anni o della multa...

Il colpevole dei delitti preveduti dai due articoli precedenti non è ammesso a provare, a sua discolpa, la verità o la notorietà del fatto attribuito alla persona offesa.

Codice Penale  
Articolo 51

LIBRO I - DEI REATI IN GENERALE

Esercizio di un diritto

L'esercizio di un diritto ... esclude la punibilità

## Art. 21 Cost.

Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

## Articolo 11 Carta dir.fond.UE

Ogni individuo ha diritto alla libertà di espressione. Tale diritto include la libertà di opinione e la libertà di ricevere o di comunicare informazioni o idee senza che vi possa essere ingerenza da parte delle autorità pubbliche e senza limiti di frontiera.

DIRITTO DI CRONACA

DIRITTO DI CRITICA

DIRITTO DI SATIRA

Tutti diritti uti cives

Ognuno di voi è oggi un hab informativo

VERITÀ

PUBBLICO INTERESSE  
(PERTINENZA)

CONTINENZA



## Ingiuria

Chiunque offende l'onore o il decoro di una persona presente è punito con la reclusione fino a sei mesi o con la multa...

Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto mediante comunicazione telegrafica o telefonica, o con scritti o disegni, diretti alla persona offesa.

La pena è della reclusione fino a un anno o della multa , se l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato.

Le pene sono aumentate qualora l'offesa sia commessa in presenza di più persone.

Libertà di iniziativa economica  
Libertà e diritti di accesso

V  
S

RISERVATEZZA  
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI  
COPYRIGHT

PRIVACY  
o meglio  
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

COPYRIGHT

REGOLANO LA MATERIA PRIMA  
DELLA NUOVA ECONOMIA

# Dato Informatico

qualsiasi rappresentazione  
di fatti, informazioni o  
concetti in una forma che  
può essere trattata da un  
sistema di informazione...

Decisione 2005/222/GAI

# INFORMAZIONI = DATI PERSONALI

È dato personale qualsiasi  
informazione relativa ad una  
persona identificata o  
identificabile

(art. 4, co.1, lett. b), codice  
privacy)



# CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA

## Articolo 8

Protezione dei dati di carattere personale Ogni individuo ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che lo riguardano.



Protezione dei dati  
= riservatezza?



# Riservatezza

Nasce negli U.S.A. come right to  
be alone

Il diritto alla riservatezza è la  
pretesa di mantenere all'interno  
della sfera privata le informazioni  
personali



# PROTEZIONE DEI DATI IDENTITÀ

L'identità personale è la proiezione dell'immagine di sé nel contesto sociale

Descrive il complesso di personalità che differenzia un uomo da tutti gli altri

Il diritto all'identità è la pretesa a non veder alterato il proprio patrimonio personale



- Il diritto alla riservatezza mira a proteggere la segretezza delle informazioni affinché la vita privata dell'individuo sia sottratta all'ingerenza di terzi
- Il diritto all'identità presuppone invece che le informazioni siano state rese pubbliche e tutela la fedele rappresentazione della personalità di un individuo presso i terzi



Il diritto all'identità comincia  
laddove finisce il diritto alla  
riservatezza



# IL TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI PERSONALI

E' la violazione della "identità  
informativa" delle persone, identità  
che è assurta a diritto nuovo nell'art. 8  
della Carta UE.

La normativa a protezione dei dati personali disciplina la circolazione e l'utilizzo indipendentemente da una valenza informativa del dato negativa o lesiva della dignità e dell'onore. L'illecito trattamento deriva dal "furto" del dato, ovvero dall'utilizzo di un dato personale altrui senza consenso o senza valida giustificazione (ad es. l'esecuzione di un contratto o un obbligo di legge), per fini che sono propri del "ladro" (il nuovo titolare). Se reputazione ed onore sono i beni protetti lesi dalla diffamazione, il trattamento illecito non implica affatto la lesione diretta di tali beni, ma semplicemente l'uso di una informazione personale (anche neutra come un numero di telefono) per propositi propri di chi la utilizza, ultronei rispetto a quelli assentiti dall'interessato o ammessi dalla legge.

## Art. 167. Trattamento illecito di dati

1 chiunque, al fine di trarne per sè o per altri profitto o di recare ad altri un danno, procede al trattamento di dati personali in violazione di quanto disposto dagli articoli... è punito, se dal fatto deriva nocumento, con la reclusione da sei a diciotto mesi o, se il fatto consiste nella comunicazione o diffusione, con la reclusione da sei a ventiquattro mesi.

2. chiunque, al fine di trarne per sè o per altri profitto o di recare ad altri un danno, procede al trattamento di dati personali [sensibili] è punito, se dal fatto deriva nocumento, con la reclusione da uno a tre anni.



## Art.171 L.d.A.

chiunque, senza averne diritto, **a qualsiasi scopo e in qualsiasi forma:**

a bis) mette a disposizione del pubblico, immettendola in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, un'opera dell'ingegno protetta, o parte di essa

**NON CHI SCARICA**

171 ter L.d.A.

se il fatto è commesso per uso non personale, a fini di lucro è punito da 6 mesi a tre anni chi:

duplica, riproduce mette in condivisione...

Se scarico duplico...ma devo farlo per lucrare x fini non personali.

# BLOG: RESPONSABILITÀ COMMENTI e

LA LEGGE DI



Art. 17 (Assenza dell'obbligo generale di sorveglianza) D.L.vo  
70/2003

1. Nella prestazione dei servizi di cui agli articoli 14, 15 e 16, il prestatore non e' assoggettato ad un obbligo generale di sorveglianza sulle informazioni che trasmette o memorizza, ne' ad un obbligo generale di ricercare attivamente fatti o circostanze che indichino la presenza di attivita' illecite.

# INTERNET SERVICE PROVIDER

Intermediari della comunicazione  
Intermediari dell'informazione

Access

Caching

Hosting



ebay

LinkedIn

myspace.com  
a place for music

tripadvisor

flickr

GROUPON  
Collective Buying Power



You Tube



Google Drive



BOOKING.COM  
online hotel reservations

Google

amazon.CO.UK

myspace

ZAHOO!

Internet



# NOTICE AND TAKE DOWN

Il fornitore del servizio **NON** è  
responsabile se:

non sia effettivamente a conoscenza del fatto che l'attività o  
l'informazione è illecita

non appena a conoscenza di tali fatti, su comunicazione delle  
autorità competenti, agisca immediatamente per rimuovere le  
informazioni

La Direttiva garantisce una struttura tecnologicamente neutra ed il regime di responsabilità è frutto di un bilanciamento tra i numerosi interessi in gioco, in particolare tra lo sviluppo dei servizi di intermediazione, l'interesse sociale a che informazioni illegali siano velocemente rimosse e la protezione dei diritti fondamentali.

COMMISSIONE EUROPEA, Bruxelles, 11.1.2012  
SEC(2011) 1641 finale





Il caso Google vs.  
Vividown

La mia fidanzata mi ha tradito dopo cinque anni di fidanzamento. Un mio amico, per “solidarietà maschile”, scrive sulla propria bacheca un messaggio offensivo nei suoi confronti, poi aggiunge “vero, X?” in cui X sta per il mio nome. Io mi limito a cliccare “mi piace” sul commento. Rischio qualcosa?

E se lo Twitto?

- No, perché non vi è menzione del nome della ragazza
- No, perché non sono l'autore del post
- Rischio una querela per concorso in diffamazione aggravata
- Il mio amico rischia la diffamazione aggravata, ma io posso stare tranquillo

Sul blog **ProgressoRegresso** pubblico un post molto critico su di un video apparso su YouTube contro gli zingari. Nei commenti gli utenti postano frasi razziste e incitano a compiere atti di violenza contro i Rom. Decido di non cancellarle. L'AssoZingari mi denuncia per il reato di discriminazione razziale (l.654/1975)

- Non ho scritto io le frasi e non rispondo del fatto
- Non ho ricevuto richieste di rimozione e non son tenuto a "censurare" nulla in rete
- Rispondo del reato perchè sono il gestore del sito
- Rispondo dei danni (moralì) ma non del reato commesso dagli utenti

Per fare uno scherzo alla mia fidanzata, ho postato sulla sua Facebook una foto dell'ultima festa di compleanno, in cui era visibilmente ubriaca. Lei si è arrabbiata molto, ma la foto ha divertito gli utenti di fb che hanno messo molti "like". Cosa può fare se volesse farmela pagare?

- Può querelarmi per diffamazione e trattamento illecito dei dati personali
- Niente, perché la foto non integra un'offesa alla reputazione, anzi ha fatto divertire gli utenti
- Niente, perché lei era d'accordo a farsi scattare la foto
- Una querela per ingiuria

# Questioni e domande

[www.penalistiassociati.it](http://www.penalistiassociati.it)

@CBlengio on Twitter

[blengino@penalistiassociati.it](mailto:blengino@penalistiassociati.it)

Tutto è in CC 3.0

Ho litigato con la mia fidanzata e decido di lasciarla con un messaggio su WhatsApp al quale aggiungo qualche frase con proposte oscene e volgari. Per sbaglio lo mando alla madre della ragazza che lo posta su fb.

Cosa mi può succedere?

Niente

ma l'NSA sa che siete volgari e avete rischiato di avere una suocera cretina.